

Dall'élite della qualità alla qualità per tutti

LA QUALITÀ IN MEDICINA GENERALE: DA RISORSA PER POCHI AD OPPORTUNITÀ PER TUTTI

Dopo anni di dichiarazioni tanto enfatiche quanto vuote di concreti interventi attuativi, la medicina generale oggi è chiamata ad assumere un ruolo da vera protagonista ed a giocare una partita decisiva in risposta alla trasformazione del sistema ed alla mutata domanda di salute dei cittadini. Accanto alla responsabilità di garantire cure appropriate al meglio delle risorse disponibili, oggi si affaccia sempre più pressante l'orientamento a remunerare le prestazioni in funzione dei livelli qualitativi delle performance espresse. Questo determina la necessità di definire in concreto quali siano gli standard praticabili in medicina generale e quali gli indicatori capaci di rilevarne l'esistenza. Accingendosi a misurare le proprie performance la professione, per la prima volta, va stratificandosi secondo differenti livelli di qualità che individualmente o in gruppo ciascun medico dimostrerà di saper esprimere. Questa valutazione oggi non si limita agli standard di struttura, l'attenzione si sposta su outcomes clinici ben più complessi, che fanno riferimento principalmente all'area della cronicità ed a vaste popolazioni di pazienti. Si punta a rilevare ed a tener conto della soddisfazione del cittadino, sia in condizioni di malattia che di salute, inserendo i 'determinanti di salute' cioè i fattori ambientali, sociali, legati agli stili di vita e all'alimentazione, nella pratica della medicina generale, quali innovativi e poliedrici strumenti di prevenzione e promozione della salute. Tutto questo obbliga la professione a rivedere profondamente i propri processi assistenziali e necessariamente il corrispettivo della propria preparazione culturale in funzione di rinnovati bisogni professionali. Emerge così la necessità di rivedere le competenze cliniche, organizzative e strategiche, il bisogno di saper interagire con tutti gli attori del sistema, a cominciare dai cittadini, sempre più chiamati a svolgere un ruolo di partecipazione attiva nella gestione della propria salute. I nuovi modelli organizzativi delle forme associative, che hanno nella struttura in rete e nella capacità di gestione delle informazioni gli aspetti più innovativi e caratterizzanti, devono ora dimostrare sul campo lo standard qualitativo che sono in grado di esprimere, proprio nei processi di cura la cui competenza è affidata alla medicina generale.

L'attività della SIMG, coerentemente con quanto descritto, si è dispiegata su due direttrici: sviluppo di competenze cliniche e manageriali finalizzate alla *governance* delle cure primarie e all'appropriatezza delle cure, e messa a punto di strumenti di supporto alla valutazione della performance sia dei singoli professionisti che di quanti fanno parte di associazioni complesse all'interno del Sistema Sanitario Nazionale. Generando ed attuando un processo totalmente interno alla professione abbiamo in tal modo rivendicato il titolo e la competenza a dirigere questi processi ritenuti vitali, non solo per la professione e la sua autonomia, ma anche per la tutela dei cittadini. La Società si è fatta promotrice di un processo di sviluppo professionale di cui oggi è in grado di presentare modelli, esiti e criticità, un processo in grado di rispondere concretamente alle priorità del sistema, mantenendo sempre il primato dei processi di cura sulla tecnologia. È stato creato un vero e proprio *cruscotto* capace di tenere sotto controllo in tempo reale i principali indicatori del processo di *governance* generato dal medico nel corso della sua attività. Questo patrimonio è a disposizione di tutti i medici generali italiani, nella consapevolezza che le scelte di rinnovamento che oggi si impongono, pur nelle differenze attuative regionali, non ammetteranno deroghe per alcuno.

La SIMG è costituita da medici generali che operano al servizio della professione, essa coltiva il sogno che a tutti i medici generali, in integrazione armonica con tutte le altre componenti del comparto, si guardi come all'élite di professionisti capaci di esprimere elevati standard di qualità nella presa in carico della salute dei cittadini.